



Corte di Appello di Bari

Ufficio del Coordinatore delle Sezioni Civili

Il Presidente di Sezione Coordinatore delle Sezioni Civili, delegato alla stipula di accordi e convenzioni ai sensi dell'art. 37 della legge n. 111/2011;
vista la delibera 11 dicembre 2013 con la quale il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Bari ha approvato la proposta formulata dal Coordinatore, di concerto con i Presidenti delle Sezioni Civili e sentiti i responsabili della cancelleria, di adozione di prassi condivise per razionalizzare lo svolgimento delle udienze civili, in guisa da assicurare l'ordine e il decoro delle stesse e ridurre al minimo i disagi degli avvocati e delle parti in relazione alla presenza in aula ed alle attese per la trattazione dei singoli procedimenti,
dato atto che essa rappresenta, riguardo agli Ordini degli Avvocati di Foggia, Trani e Lucera, mera specificazione delle clausole del Protocollo delle udienze civili già stipulato con detti Ordini;

dichiara

esecutiva la intesa, ordinando la affissione in bacheca del testo sotto specificato

Prassi condivise

con gli Ordini Forensi per lo svolgimento delle udienze civili in Corte di Appello

1. l'aula delle udienze civili verrà **aperta anticipatamente**, alle ore 9,00, al fine di assicurare agli avvocati un più ampio margine di tempo per l'esame dei fascicoli (questi ultimi custoditi negli appositi locali, presidiati dall'operatore) e per la compilazione dei verbali
2. la udienza avrà inizio alle ore **10,30** con la chiamata dei procedimenti ordinari, sia da rinvio che di prima comparizione; proseguirà con la chiamata alle ore **11,00** dei procedimenti in camera di consiglio; alle ore **11,30** verranno chiamati i procedimenti per i quali è fissata la audizione di testi o il conferimento di incarico a c.t.u.
3. il Presidente di Sezione compilerà preventivamente il **progetto dei provvedimenti** da adottare in udienza, con elencazione dei ruoli dei

consiglieri e con indicazione delle cause che potranno essere trattate in decisione - tenuto conto dei criteri di priorità cronologica e dei criteri in deroga (per le cause a vecchio rito, per quelle anticipate per urgenza, ecc.) - e delle cause che subiranno rinvio, e con specificazione delle date di rinvio preventivate

4. i difensori delle parti avranno cura di **comunicare alla cancelleria**, almeno cinque giorni prima della udienza, eventuali impedimenti a trattare la causa in decisione (ad es. assenza del fascicolo di primo grado, intervenuta conciliazione, decesso della parte, rinvio concordato per bonario componimento, esigenze di rinotifica ecc.) al fine di consentire di adeguare a dette situazioni la compilazione del progetto di udienza, impegnandosi al riguardo l'Ordine ad inoltrare a tutti gli iscritti una formale raccomandazione ad attenersi alla direttiva
5. il progetto di udienza sarà **consultabile** presso l'apposito ufficio di cancelleria il giorno prima della udienza, e nell'aula il giorno stesso della udienza, consentendo così ai difensori di limitare la presenza in aula al tempo necessario e di ridurre i tempi di attesa
6. il progetto avrà valore di **indicazione di massima**, e potrà subire in udienza i necessari adattamenti in dipendenza delle situazioni non previste e di quelle non preventivamente comunicate ai sensi del punto 5, ovvero di situazioni serie e particolari segnalate nella udienza stessa
7. i provvedimenti in **deroga al progetto**, riguardo alle cause da trattare in decisione, verranno adottati seguendo la anzianità di ruolo e gli altri criteri di priorità, ed assicurando che le parti prendano effettiva conoscenza delle deroghe stesse, disponendo la Corte, ove vi sia dubbio che tutte le parti abbia acquisito detta conoscenza, brevissimo rinvio della causa.

Bari, 23 gennaio 2014.

Il Presidente di Sezione Coordinatore
dott. Luigi Di Lalla

